



## **ISTITUTO COMPRENSIVO Via AGNESI**

Scuola dell'Infanzia "S. Maria" – Scuole Primarie "Via Agnesi" e "Via Diaz" – Scuola Secondaria di 1° grado "Pirotta"  
Cod. MIUR MIIC879004 - Cod. Fisc. 83010550156 - e.mail [miic879004@istruzione.it](mailto:miic879004@istruzione.it) – [miic879004@pec.it](mailto:miic879004@pec.it)  
Via G. Agnesi, 10 - 20033 **DESIO** (MB) - Tel 0362/624030 Fax 0362/620278

Prot.n. 4269/A9

Desio, 12/10/2015

Al Collegio dei Docenti  
p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
al Personale ATA  
sito Web

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, c 13, legge n.107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la legge n.107 del 13 luglio 2015 recante la “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**Preso atto** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che.

1. le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa,
2. il POF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il POF deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il POF venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **TENUTO CONTO**

- 1) delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione
- 2) del Piano di Inclusione dell'Istituto
- 3) delle buone pratiche in essere
- 4) delle indicazioni pervenute dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'Art.1 comma 14 della L. 107/2015 il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara la propria identità. Rappresenta altresì il riferimento per tutte le componenti che operano all'interno della scuola ( dirigente scolastico, docenti, personale ATA) affinché esercitino la propria professionalità per costituire una comunità che, nel rispetto e nella valorizzazione di differenti opzioni metodologiche, sia unitariamente rivolta al raggiungimento dell'obiettivo primario del successivo formativo di ogni studente.

#### **Il Piano si dovrà ispirare alle finalità della Legge:**

*“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per*

*Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi d'istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successivo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ....” ( comma 1);*

**dovrà perseguire** *“La piena realizzazione del curricolo della scuola .....,la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio” ( comma 3).*

La Legge istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche. Le scuole individuano il fabbisogno di posti in relazione nell'offerta formativa che intendono realizzare per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari.

In tal senso il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'istituto hanno individuato come prioritari gli obiettivi formativi volti:

- allo sviluppo delle competenze artistico- musicali degli alunni
- allo sviluppo delle competenze linguistiche
- allo sviluppo delle competenze motorie
- alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni, attraverso la valorizzazione delle eccellenze, ma soprattutto il potenziamento delle competenze di base

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione costituiranno parte integrante del Piano che, quindi, dovrà

- individuare processi di costruzione di un curriculum verticale che, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, si riferisca alle competenze chiave per l'istruzione permanente
- individuare linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative
- individuare processi di pianificazione, sviluppo e verifica e valutazione dei percorsi di studio
- elaborare idee operative per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- elaborare linee d'intervento per la prevenzione e la rilevazione del disagio, nonché per la promozione del benessere a scuola
- assicurare l'attuazione delle pari opportunità
- fare riferimento a iniziative di formazione di primo soccorso rivolte agli studenti
- a iniziative di formazione e aggiornamento al personale su:
  - 1) curriculum per competenze, didattica per competenze valutazione e certificazione delle competenze
  - 2) tematiche dell'inclusione e della rilevazione del disagio
  - 3) tematiche che consentano, nel triennio, l'attuazione del previsto "Piano nazionale per la scuola digitale"
  - 4) temi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Contenere opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare
- Contenere opportune indicazioni progettuali relative allo svolgimento di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività che costituiscono a vario titolo arricchimento dell'offerta formativa già definiti nei precedenti anni dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

Nel Piano dovranno essere indicati il fabbisogno delle risorse professionali e tecnico-strumentali.

Particolare attenzione e cura dovranno essere dedicati ai piani di miglioramento di cui al D.P.R.n. 80 del 28 marzo 2013.

Alla luce dei dati dell'anno scolastico 2015/16, il fabbisogno d'organico per il triennio è così definito:

Scuola Primaria			
N. alunni (DVA)	N. classi	Docenti Posto comune	Docenti sostegno
685 (30)	28	54	18

Scuola secondaria				
N.alunni (DVA)	N.Classi	Docenti per classi Di concorso		Docenti sostegno
388 (41)	19	A043-Italiano, storia ed educazione civica, geografia	15	13
		A059- Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	10	
		A0345- Inglese	3	
		A245- Francese	2	
		A032- Ed. musicale	2	
		A033- Ed. tecnica	2	
		A028-Ed. artistica	2	
		A030-Ed. fisica		

Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento deve essere impiegato anche per la copertura di supplenze brevi.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato, preliminarmente, un posto docente per il semiesonero del collaboratore del dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei coordinatori di plesso, dei referenti di plesso per la sicurezza, nonché le figure dei coordinatori di classe.

Il contingente attuale dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è così definito:

Personale ATA				
n.Alunni	n. classi	N. plessi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori scolastici
1073	48	4	5 (+ 1 DSGA)	20

In relazione alle dimensioni e alla composizione dell'Istituto Comprensivo e agli adempimenti previsti, si ritiene che il personale ATA sia insufficiente sia per ciò che concerne gli assistenti amministrativi che i Collaboratori scolastici.

IL Dirigente scolastico  
Dott.ssa Antonella Giovanna Colombo  
firma omessa ai sensi dell'art. 3, c.2 del Decreto Legge 39/93